



CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



APPENDICE AL D.V.R. a.s. 2019/2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

ANTICONTAGIO COVID-19

*Per la tracciabilità delle azioni messe in campo,
le misure inserite nel protocollo costituiscono un'appendice del DVR
a dimostrazione di aver agito al meglio,
anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008.*

04 Giugno 2020

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il Datore di Lavoro R.D.S. Prof. Rocco Gervasio	FIRMATO
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Arch. Antonio Mereu	FIRMATO
Il medico competente Dott. Francesco Madonna	FIRMATO
Il Rappresentante dei Lavoratori Sig.ra Maria Mataluna	FIRMATO

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE

PREMESSA

OBIETTIVO DEL PIANO

RIFERIMENTI NORMATIVI

INFORMAZIONE

MODALITÀ DI INGRESSO

MODALITÀ DI USCITA

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

GESTIONE SPAZI COMUNI

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLE STANZE

FORNITORI ESPERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

SINTESI PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020

ALLEGATO 2 - AUTODICHIARAZIONE PER ESAMI DI STATO

ALLEGATO 3 - SEGNALETICA

ALLEGATO 4 - MISURE CONTENITIVE per lo svolgimento dell'Esame di Stato di Istruzione Secondaria di II Grado a.s. 2019/2020 - Liceo Classico e Liceo Classico Europeo

ALLEGATO 5 - INTESA in attuazione del Protocollo di intesa nazionale del 19 maggio 2020 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS. Settore Scuola e Area della Dirigenza per garantire il regolare svolgimento degli Esami di Stato di Istruzione Secondaria di II Grado a.s. 2019/2020

ALLEGATO 6 - COMMISSIONE DI VIGILANZA COVID-19

PREMESSA

La normativa vigente in materia di lavoro disciplina specifici obblighi datoriali in relazione ad una “esposizione deliberata” ovvero ad una “esposizione potenziale” dei lavoratori/delle lavoratrici ad agenti biologici durante l’attività lavorativa.

In conseguenza di ciò il datore di lavoro ha l’obbligo di effettuare una “valutazione del rischio” ed “elaborare il DVR” e, se del caso, “integrarlo” con quanto previsto dall’art. 271 del d.lgs. n. 81/2008.

Rispetto a tali obblighi si pongono orientamenti applicativi differenziati nei casi in cui l’agente biologico, che origina il rischio, non sia riconducibile all’attività del datore di lavoro ma si concretizzi in una situazione esterna che pur si può riverberare sui propri lavoratori all’interno dell’ambiente di lavoro per effetto delle dinamiche esterne non controllabili dal datore di lavoro.

In tali casi il datore di lavoro non sarebbe tenuto ai suddetti obblighi in quanto trattasi di un rischio non riconducibile all’attività e cicli di lavorazione e, quindi, non rientranti nella concreta possibilità di valutarne con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali del rischio, in termini di eliminazione alla fonte o riduzione dello stesso, mediante l’attuazione delle più opportune e ragionevoli misure di prevenzione tecniche organizzative e procedurali tecnicamente attuabili.

La valutazione del rischio e le relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali, infatti, sono, per forza di cose, rimesse al Governo, alle Regioni, ai Prefetti, ai Sindaci ed ai Gruppi di esperti chiamati ad indicare in progress le misure ed i provvedimenti che via via si rendono più opportuni in ragione della valutazione evolutiva dell’emergenza.

Lo scenario connesso all’infezione coronavirus vede coinvolti i datori di lavori di questa amministrazione esclusivamente sotto l’aspetto delle esigenze di tutela della salute pubblica e pertanto non si ritiene di dover aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi in relazione al rischio associato all’infezione.

Tuttavia, ispirandosi ai principi contenuti nel d.lgs. n. 81/2008 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell’art. 2087 c.c. si ritiene utile, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere – in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, seguendo le indicazioni ricevute dal Medico Competente e di concerto con le OO.SS e i RLS – un protocollo organizzativo anticontagio per un approccio graduale nell’individuazione e nell’attuazione delle misure di prevenzione, basati sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore assicurando al personale anche adeguati DPI.

Il Convitto Nazionale Statale “Giordano Bruno” di Maddaloni in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dall’utenza.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere tutti gli ambienti della sede del Convitto Nazionale Statale “Giordano Bruno” di Maddaloni luoghi sicuri in cui i lavoratori/le lavoratrici possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Le principali misure che si prefigge di predisporre il piano sono:

- rimodulare l'organizzazione del lavoro e degli uffici al fine di ridurre fortemente la presenza del personale e dell'utenza;
- garantire le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli uffici;
- laddove possibile, rendere anche le attività e i servizi indifferibili erogabili da remoto (in modalità di lavoro agile o attraverso servizi informatici o telefonici) o, se ciò non sia possibile, svolgere dette attività con appuntamenti cadenzati in sede prevedendo che il personale sia dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale e che, nell'ambito della autonomia organizzativa, siano implementate azioni di sicurezza, anche di misura analoga a quelle riportate dal Protocollo condiviso del 14 marzo 2020;
- contingentare l'accesso agli spazi e assicurare il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano;
- garantire, in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, anche in momenti extra-lavorativi, la riservatezza e la dignità del lavoratore/della lavoratrice interessato dalla misura preventiva;
- gestione corretta dei dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 8 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22/03/2020
- D.L. n.19, del 25 marzo 2020
- DPCM 1 aprile 2020
- Intesa del 3 aprile 2020 tra Ministro Funzione Pubblica e OO.SS. "Protocollo di accordo per la prevenzione sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine alla emergenza sanitaria da Covid-19"
- DPCM del 26 aprile 2020
- Documentazione Tecnica dell'INAIL per la Fase 2
- Ordinanze Regione Campania inerenti a emergenza sanitaria da COVID-19
- Documento Tecnico del CTS del 15 maggio 2020.

INFORMAZIONE

Il Rettore-Dirigente Scolastico del Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni provvederà ad informare tutti i lavoratori/lavoratrici e chiunque entri in sede circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dépliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in sede (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, indossare la mascherina durante le attività lavorative, in particolar modo nei luoghi condivisi ed in caso di contemporanea presenza in un ambiente condiviso e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene generale, areare i locali con frequenza, ecc.);
- l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, indossando sempre mascherine e guanti.

MODALITÀ DI INGRESSO

I lavoratori/lavoratrici del Convitto Nazionale Statale “Giordano Bruno” di Maddaloni non possono accedere al luogo di lavoro se la loro temperatura corporea è superiore ai 37,5.

Nel rispetto del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679, anche detto GDPR) non verranno conservati dati, in merito alla temperatura né all'identità dell'interessato al quale non sarà consentito l'accesso.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine.

Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), convertito con la legge n. 13 del 5 marzo 2020.

E' stata data disposizione da parte del Rettore Dirigente scolastico affinché l'ingresso al Convitto Nazionale Statale “Giordano Bruno” di Maddaloni sia limitato esclusivamente ai lavoratori autorizzati; i restanti lavoratori svolgeranno la loro attività lavorativa in regime di smart working, così come prioritariamente previsto dalle attuali disposizioni normative, salvo successivi diversi provvedimenti.

Dovrà sempre essere mantenuta la distanza di sicurezza e non ci si potrà intrattenere nell'androne o nei pressi del marcatempo.

E' stata data disposizione dal Rettore Dirigente scolastico affinché sia interdetto l'accesso all'utenza salvo in casi eccezionali autorizzati dal medesimo Rettore; in questi casi, all'utenza non sarà consentito accedere ai piani ma verrà ricevuta in apposito ambiente dedicato (Sala URP).

Per accedere all'interno del Convitto, l'utenza dovrà sempre essere munita di mascherine.

NON E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI MASCHERINE CON FILTRI, IN QUANTO POTENZIALI FONTI DI IMMISSIONE DI VIRUS NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

MODALITÀ DI USCITA

Le uscite dei lavoratori/lavoratrici avverranno senza assembramenti, rispettando le distanze di sicurezza e mantenendo tutte le misure cautelative e di protezione personale previste durante la lavorazione.

IMPIANTI, PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

E' assicurata la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, dei bagni e delle aree comuni e di svago; per tali operazioni i collaboratori scolastici addetti la ditta incaricata di svolgerle utilizzerà prodotti indicati dal Ministero della Salute con proprietà sanificatrici.

E' garantita la pulizia e la igienizzazione di tastiere, schermi, mouse, telefoni, comandi fotocopiatrici, distributori gel disinfettanti, ecc. con adeguati detergenti.

Sono assicurate pulizie straordinarie degli uffici e degli spazi interni dell'edificio con cadenza almeno settimanale (da concordare in relazione alla modalità di riapertura dell'ufficio); inoltre sono assicurate pulizie e igienizzazioni periodiche degli ambienti utilizzati dall'utenza, delle scale, ascensori, bagni.

Ulteriori sanificazioni generali saranno previste nel caso si venisse a conoscenza di casi di lavoratori affetti da Covid-19.

Negli uffici le finestre dovranno essere aperte almeno ogni 30-60 minuti per consentire un continuo adeguato ricambio d'aria.

Gli impianti di condizionamento dell'aria potranno essere utilizzati previa opportuna verifica, pulizia, sanificazione e attestazione dell'avvenuta manutenzione e solo nel caso NON riciclino aria da ambienti diversi da quelli in cui si trovano. Andranno puliti giornalmente puliti gli spazi sottostanti il fan coil, se presenti nelle stanze, e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e detergenti sanificanti o con soluzioni alcoliche o detergenti specifici.

Gli impianti di ventilazione dell'aria, se presenti in ufficio, previa verifica della ditta incaricata della manutenzione, saranno tenuti in funzione solo in assenza di ricircolo dell'aria. Nel qual caso gli impianti, prima della loro messa in funzione, dovranno essere regolarmente puliti e con filtri efficienti e muniti di certificazione dell'avvenuta manutenzione.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'amministrazione mette a disposizione idonei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, secondo le modalità suggerite dal Ministero della Salute.

In ufficio son presenti anche diversi distributori di gel igienizzanti da poter usare all'occorrenza.

E' obbligatorio che le persone presenti in sede adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e durante l'utilizzo dei servizi igienici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Pur in presenza di una generale carenza di dispositivi di protezione l'amministrazione, tramite l'ufficio economato, sta reperendo idonei dispositivi di protezione marcati CE o prodotti ai sensi dell'art. 16, co. 2, del d.l. 18/2020, sotto la responsabilità del produttore che è tenuto a garantire la sicurezza del prodotto (a titolo meramente esemplificativo: che i materiali utilizzati non sono noti per causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute, non sono altamente infiammabili, ecc.). Per queste ultime mascherine non è prevista alcuna valutazione dell'ISS e dell'INAIL.

Ulteriore dotazione di DPI e dispositivi igienizzanti, richiesta al ministero, è in parte pervenuta ed è a disposizione dei lavoratori/lavoratrici.

Le mascherine sono obbligatorie all'interno dell'ufficio in ogni ambiente comune (atri, corridoi, scale, bagni, ascensori, ecc.) e durante le attività lavorative, in particolare se all'interno degli uffici si trovano più lavoratori, anche se opportunamente distanziati.

Vanno evitati in ogni caso assembramenti di più di 2 persone all'interno della sede.

A tutti i lavoratori/lavoratrici sono altresì distribuiti, oltre che le suddette mascherine, guanti da utilizzare in tutte le situazioni in cui si presume si possano toccare oggetti o arredi di uso comune e presidi igienizzanti per provvedere, anche autonomamente, alla pulizia della propria postazione di lavoro.

Ai lavoratori che interagiranno con l'utenza, ancorché presente in limitato numero e solo su appuntamento autorizzato dal dirigente, saranno dati in uso – se previsto dalla normativa - anche visiere a protezione del viso e appositi spazi di ricevimento diversi dall'ufficio di provenienza, da individuare preferibilmente nei pressi dell'ingresso.

Considerato che guanti e mascherine andranno indossati fino all'uscita dall'ufficio saranno smaltiti possibilmente presso la propria abitazione, ponendoli in un sacchetto chiuso all'interno di un altro sacchetto e gettandoli nella raccolta indifferenziata. Laddove si dovessero smaltire in ufficio andrà seguita analoga procedura.

GESTIONE SPAZI COMUNI

E' garantita la pulizia giornaliera degli spazi comuni, con appositi detergenti per la igienizzazione dei locali wc, maniglie, corrimani, tastiere, mouse, ecc.

Le persone presenti nell'ufficio dovranno adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per l'igiene delle mani.

E' necessario limitare gli spostamenti all'interno della sede di lavoro al minimo indispensabile.

L'utilizzo della mascherina NON E' ALTERNATIVO alla distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone ma INTEGRATIVO.

L'utilizzo di attrezzature o di impianti di uso comune (fotocopiatrici, quadri elettrici, ecc.) potrà avvenire solo indossando guanti.

Negli spazi dove non è possibile rispettare la distanza di sicurezza (alcuni corridoi, scale, bagni, ecc) andrà posta cartellonistica che avverte che è possibile utilizzare detti spazi solo dopo essersi accertati che non sono utilizzati da altri lavoratori.

Si è sconsigliato l'uso degli ascensori, anche tramite cartellonistica affissa ai piani. Nel caso fosse necessario utilizzare l'ascensore è consentito farlo una persona per volta.

Analogamente, quando si esce dalla propria stanza bisognerà sempre indossare la mascherina e, se necessario, i guanti, e bisognerà accertarsi che gli spazi che si percorreranno non siano già occupati da altro lavoratore.

ORGANIZZAZIONE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'amministrazione ha disposto, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la chiusura di tutti servizi non essenziali o, comunque, di quelli per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working.

Inoltre, l'amministrazione ha messo in essere le seguenti misure:

- ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ha utilizzato lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio;
- ha disposto di effettuare in remoto, in modalità video/audio eventuali conferenze e incontri;
- ha disposto la chiusura tutti gli sportelli di accesso dal pubblico, garantendo per i servizi essenziali l'accesso solo su prenotazione autorizzata dal dirigente;
- ha sospeso l'URP;
- ha disposto la chiusura degli archivi;
- ha sospeso le attività dei centralinisti fornendo all'utenza, sul proprio sito, un elenco di lavoratori, di riferimenti telefonici e di e-mail, con i quali poter entrare in contatto con tutti gli uffici.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno degli uffici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dei dirigenti di settore.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso di mascherine e guanti e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; ai lavoratori viene costantemente fornita una informazione sulla organizzazione anti covid-19 predisposta dall'ufficio, anche su suggerimento dei medici competenti, e su tutto ciò che può essere funzionale al corretto utilizzo dei DPI forniti e delle procedure stabilite.

Qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, si integrerà l'informazione ora fornita ai lavoratori con formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLE STANZE

Al/alla lavoratore/lavoratrice è suggerito di indossare la mascherina; in caso di contemporanea presenza di più lavoratori nello stesso ambiente di lavoro l'uso della mascherina è sempre obbligatorio, anche se è presente la distanza di sicurezza. L'accesso all'interno della propria stanza da parte di colleghi potrà avvenire, in ogni caso, solo dopo aver indossato la mascherina; analogamente la si dovrà indossare ogni qualvolta si esce dalla propria stanza.

Se trattasi di ambienti in cui sono presenti più lavoratori le postazioni di lavoro dovranno essere adeguatamente distanziate.

E' obbligatorio aerare la propria stanza ogni 30-60 minuti, favorendo così il regolare ricambio d'aria.

FORNITORI ED ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

I fornitori e tutto il personale esterno all'amministrazione autorizzato ad accedere per attività di supporto o manutenzione dovrà indossare guanti e mascherine e attenersi a tutte le indicazioni presenti nel presente documento.

I fornitori ed il personale esterno all'amministrazione potranno accedere ai soli ambienti concordati con l'amministrazione.

I fornitori e tutto il personale esterno all'amministrazione potrà usufruire di un bagno dedicato.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

Nel caso in cui una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali, ad esempio, la tosse, lo deve immediatamente dichiarare, preferibilmente senza spostarsi dal proprio ufficio (quindi tramite telefono) al suo dirigente o al RSPP o a uno degli addetti al primo soccorso presenti in azienda.

L'ufficio dovrà procedere al suo isolamento e a quello delle persone che siano entrate in "contratto stretto" secondo le indicazioni del medico competente e del Ministero della Salute.

L'amministrazione procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti, i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (800.90.96.99; 1500, 118).

L'amministrazione collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'amministrazione potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli uffici, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/ MEDICO COMPETENTE / RLS

Ove presente il medico competente, la sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

L'allegato n. 6 riporta la nota del Ministero della salute n. 14915 del 29 aprile 2020 contenente indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.

Il medico competente, ove presente, segnalerà all'amministrazione situazioni di particolare fragilità di cui è o verrà a conoscenza e l'amministrazione provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Tali segnalazioni potranno essere ricevute, ovviamente, anche dai medici di medicina generale e andranno opportunamente valutate.

Le visite mediche periodiche ed esami strumentali potranno essere rimandate a data da destinarsi, anche in caso di superamento della periodicità prevista dal programma di sorveglianza sanitaria, se non potranno essere rigorosamente rispettate le precauzioni anti covid-19 ovvero se non sarà ritenuto opportuno, da parte del medico competente, sulla base della situazione epidemiologica in corso.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È favorito il coordinamento per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle OOSS, delle RSU e dei RLS.

Eventuali modifiche per adeguare il protocollo a disposizioni ministeriali o regionali potranno essere apportate anche semplicemente tramite informativa da parte del direttore generale.

Modifiche sostanziali del presente protocollo saranno precedute da incontri, anche tramite videoconferenze, e costituiranno aggiornamento del presente protocollo.

Le indicazioni contenute nel presente protocollo andranno attuate compatibilmente con le condizioni di approvvigionamento generale di presidi sanitari e protettivi, stante l'attuale difficoltà a reperire guanti, mascherine, alcol; in ogni caso andrà sempre garantito un livello adeguato di protezione dei lavoratori, così come previsto dalle norme in vigore.

SINTESI PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

INGRESSO: FINCHÉ NON SARÀ DIVERSAMENTE PREVISTO:

SMART WORKING GENERALIZZATO E INGRESSO CONSENTITO SOLO I LAVORATORI AUTORIZZATI DAI RISPETTIVI DIRIGENTI.

UTENZA: INGRESSO CONSENTITO SOLO IN CASI ECCEZIONALI AUTORIZZATI DAL DIRIGENTE E PRESSO SALA URP O LOCALI ADIACENTI INGRESSO.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: MASCHERINE; GUANTI.

MISURE IGIENICHE: PULIZIE QUOTIDIANE E IGIENIZZAZIONE OGGETTI E AMBIENTI DI USO COMUNE; DISPENSER GEL DISINFETTANTI.

IMPIANTI: PULIZIA E IGINEIZZAZIONE PREVENTIVA E PERIODICA; UTILIZZO DEI SOLI IMPIANTI PRIVI DI RICIRCOLO ARIA.

MISURE DI CAUTELA: RISPETTO DISTANZA MINIMO UN METRO; DIVIETO ASSEMBRAMENTI SUPERIORI A DUE UNITA' O DI CONTEMPORANEO UTILIZZO DI AMBIENTI DOVE NON E' POSSIBILE MANTENERE LA DISTANZA. L'ASCENSORE ANDRA' USATO SOLO IN CASI DI EFFETTIVA NECESSITA', UNA PERSONA ALLA VOLTA.

SORVEGLIANZA SANITARIA – A CURA DEL MEDICO COMPETENTE.

INFORMAZIONE – A CURA DEL RSPP.

ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, della distanza interpersonale indicata dall'autorità sanitaria;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate¹.

ALLEGATO 2 AUTODICHIARAZIONE PER ESAMI DI STATO

*Al Rettore Dirigente scolastico
Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno"
Maddaloni (CE)*

AUTODICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo

(es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni, sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Maddaloni, _____

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

ALLEGATO 3 - SEGNALETICA

Di seguito è riportata, a titolo puramente esemplificativo, la principale segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che andrà utilizzata secondo necessità.

La segnaletica è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- Lavare le mani
- Utilizzo corretto ascensore
- Corridoio con spazi ristretti
- Rispetto distanza minima
- Indossare i guanti
- Obbligo mascherina
- Scala con spazi ristretti
- Obbligo sanificare le scarpe
- Obbligo misurazione temperatura
- Informativa per interno stanze
- Come indossare la mascherina

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNDMCeO, Amcli, Anigio, Anmda, Assofarmi, Card, Fadoi, FederFarmia, Fnopi, Fnopa, Federazione Nazionale Ordini Tscrn-Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Sifi

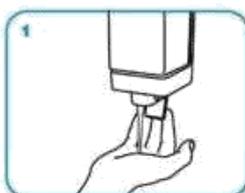
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

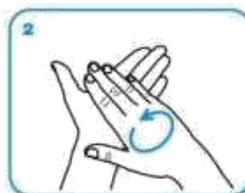
 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



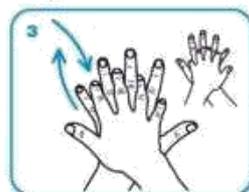
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



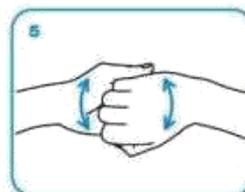
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



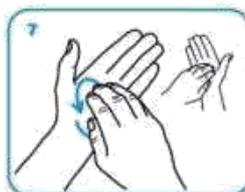
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



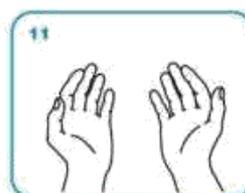
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE



ATTENZIONE

L'ASCENSORE NON CONSENTE IL RISPETTO DELLA
DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA



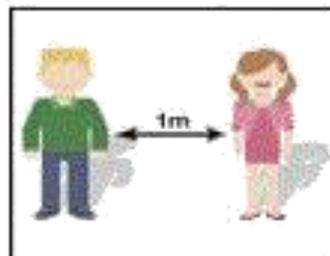
**È SEMPRE PREFERIBILE NON UTILIZZARLO.
LADDOVE FOSSE NECESSARIO, UTILIZZARLO
UNA PERSONA PER VOLTA**

EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE



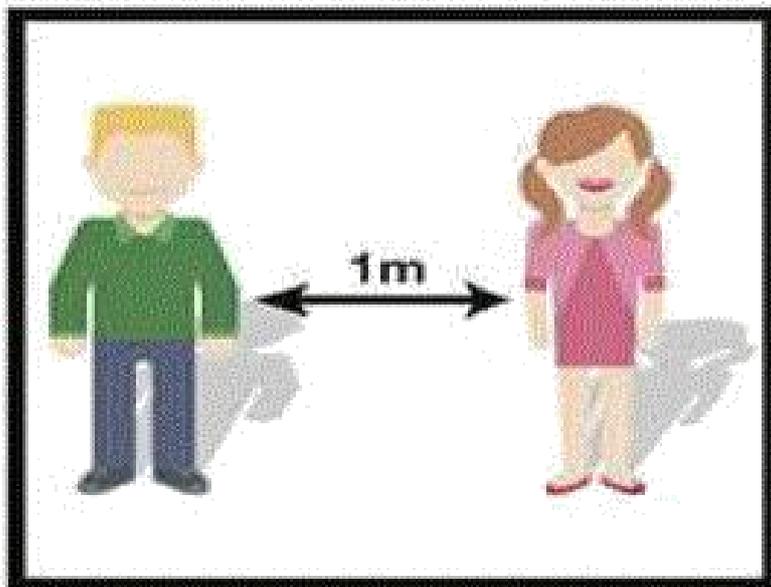
ATTENZIONE

IL CORRIDIO NON CONSENTE IL RISPETTO DELLA
DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA



PRIMA DI UTILIZZARLO
ACCERTARSI CHE NON SIA
IMPEGNATO DA ALTRA PERSONA

EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE



**MANTENERE LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO
TRA UNA PERSONA E
L'ALTRA**

LEER, CAMPANIA DIS e LEI FIDUCIUM - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI - 01/10/2020

INDOSSARE GUANTI



EMERGENZA COVID-19

MISURE CAUTELATIVE



OBBLIGATORIO

INDOSSARE LA

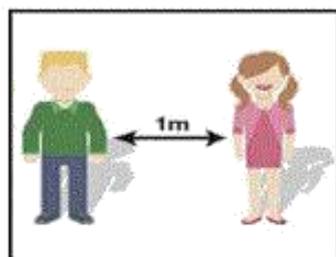
MASCHERINA

EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE



ATTENZIONE

LE SCALE NON CONSENTONO IL RISPETTO DELLA
DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA



ACCERTARSI CHE LE SCALE SIANO LIBERE PRIMA DI UTILIZZARLE

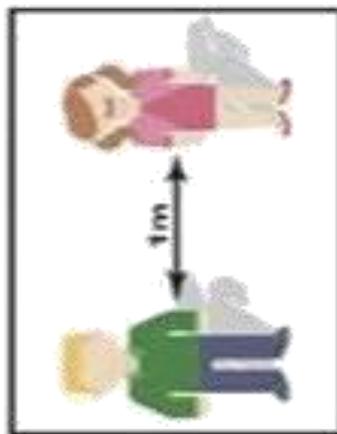
169 CAMPANIA SE e OFFICIO VC - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE - 01/01/2020

EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE



ATTENZIONE

IL CORRIDIO NON CONSENTE IL RISPETTO DELLA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA



**prima di procedere lungo il
corridoio verificare che non sia già
utilizzato da altri colleghi**

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA



Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso

QUANTO SI TIENE

LA MASCHERINA E' MONOUSO. AL MASSIMO VA TENUTA UN GIORNO

Va tolta se è umida o sporca

COME SI TOGLIE



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

La mascherina è monouso

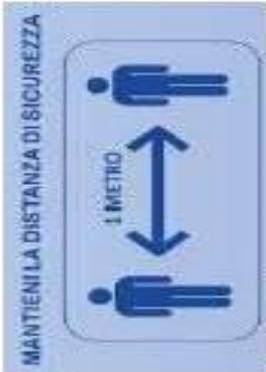
Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



EMERGENZA COVID-19 MISURE CAUTELATIVE

<p>OSSERVA SEMPRE LA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA</p>		<p>MANTIENI UNA CORRETTA IGIENE</p>	 <p>LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA</p>	<p>OSSERVA COMPORTAMENTI IDONEI AD IMPEDIRE IL CONTAGIO</p>	 <p>NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI</p>
<p>UTILIZZA LE MASCHERINE IN PRESENZA DI ALTRE PERSONE</p>		<p>COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO</p>		<p>RICAMBIA CON FREQUENZA L'ARIA NELL'AMBIENTE (ALMENO OGNI 30 MINUTTI)</p>	